L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

L'innovazione orticola secondo Syngenta

Area dimostrativa presso il nuovo Centro tecnologico di Syngenta a Grootebroek (Olanda)

Un incremento delle **vendite** che nel primo semestre 2021, rispetto allo stesso periodo di un anno fa, ha permesso di raggiungere complessivamente la cifra di 14,4 miliardi di dollari, pari a un **aumento su base annua del 24%**, a cui si aggiunge il segmento dei **biologicals**, che ha incassato, nello stesso periodo, un'ulteriore **crescita del 27%**.

Sono questi i **numeri che caratterizzano Syngenta Group**, protagonista nei giorni scorsi del **Fields Innovations 2021**, l'appuntamento che la divisione Syngenta Vegetable Seeds organizza da una decina d'anni per **presentare le sementi e le soluzioni più innovative nel comparto delle produzioni orticole** e che lo scorso anno, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia, si è tenuta solo in forma virtuale.

Quest'anno invece, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid, è stato possibile partecipare anche in presenza, soluzione che nei **campi varietali di Grootebroek, in Olanda**, ha richiamato un nutrito gruppo di giornalisti e operatori del settore provenienti da diversi Paesi.

«L'aumento della popolazione mondiale e soprattutto i cambiamenti climatici richiedono soluzioni innovative capaci di rispondere alle crescenti esigenze del pianeta. Esigenze a cui Syngenta risponde – ha affermato **Jeff Rowe**, presidente di Syngenta Seeds nel suo intervento di benvenuto – con un'offerta di prodotti frutto dell'innovazione scientifica e tecnologica portata avanti dai nostri laboratori. Le sfide che gli agricoltori si trovano oggi a dover affrontare, dettate anche dalle conseguenze della pandemia, sono orientate a soddisfare una domanda di crescente sostenibilità in termini di resistenza alle malattie, resilienza climatica, miglioramento delle rese, risparmio di manodopera e riduzione degli sprechi. Tutto questo ci fa capire quanto sia importante, oggi più che mai, supportare gli agricoltori con soluzioni che sappiano rispondere a richieste consapevoli e specifiche».

Colture resilienti

Oltre 150 anni di storia nella produzione di sementi di nuove varietà orticole pongono Syngenta al vertice delle aziende impegnate a livello mondiale nel consentire agli agricoltori di utilizzare meglio e più razionalmente le risorse nel rispetto di quella sostenibilità a cui oggi si fa sempre più riferimento e che oltre a essere ambientale deve essere sociale ed economica.

Nonostante la pioggia battente che ha caratterizzato la visita ai campi varietali di Grootebroek, i tecnici Syngenta hanno potuto illustrare nel dettaglio le peculiarità di alcune delle **novità targate 2021: fagiolini, cavolo cappuccio e verza, cavolo a punta, spinaci, colture a foglia, mais dolce, cipolle, cavolfiore, zucchine**.

«Una serie di soluzioni elaborate per supportare gli agricoltori in un innovativo processo di crescita professionale in cui ai temi richiamati da Jeff Rowe come gli effetti dei cambiamenti climatici e la sostenibilità, dobbiamo aggiungere il contenimento dell'erosione del suolo e la salvaguardia della biodiversità», ha affermato a margine dell'incontro **Mattew M. Johnston**, responsabile del settore sementi orticole e fiori di Syngenta Seeds.

Innovazione tecnologica

La visita si è poi spostata nella vicina **Enkhuizen**, dove ha sede il moderno **Centro tecnologico inaugurato nel 2017** e costato 21 milioni di euro. Il Centro dispone di oltre 1.728 m² distribuiti in diversi locali destinati alla ricerca e sviluppo delle nuove varietà dove l'innovazione tecnologica applicata permette di fornire dati ripetibili e affidabili.

Questa **struttura all'avanguardia**, dove sono state realizzate aree distinte dedicate rispettivamente all'entomologia, alla fitopatologia, al vivaismo e alla biologia cellulare, è stata progettata seguendo i più elevati standard di igiene e sicurezza per **analizzare i diversi germoplasma** delle colture allo scopo di renderle **resistenti a un'ampia gamma di malattie e parassiti**.

Il Centro è dotato di camere a vapore per la disinfezione delle piante e delle superfici, un avanzato processo di sterilizzazione che evita il ricorso ai prodotti chimici; inoltre, tra le numerose soluzioni adottate, dispone di un sistema automatizzato per l'annaffiatura e la fertilizzazione delle piante, che in questo modo vengono nutrite direttamente alla radice.

Anna Mossini

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE